

50^a Sagra della Porchetta di Costano dal 1968 22~31 Agosto 2025

Giovedì
21 agosto
Ore 19:00

**La Sagra
si Racconta**
Cena evento
di beneficenza

Racconto dei 50 anni della
Sagra della Porchetta

FMT ADV

LA STORIA DELLA MANIFESTAZIONE — MEZZO SECOLO DI VITA

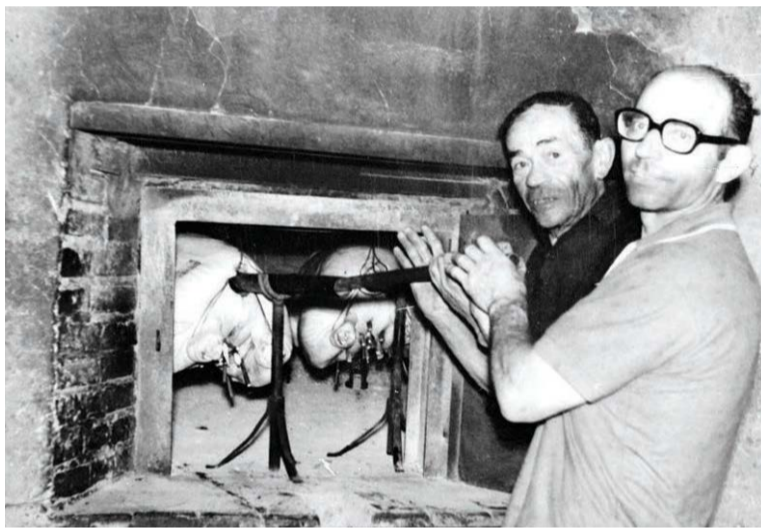
A Costano, porchetta e musica fanno rivivere la tradizione

Nata nel 1968, oggi la Sagra celebra la sua 50^a edizione che verrà festeggiata insieme ai 75 anni della Banda Musicale: due traguardi figli del lavoro e della passione di generazioni di giovani e meno

Il paese di Costano e i suoi abitanti si apprestano a festeggiare, con un ricco programma di manifestazioni, due avvenimenti di rilievo e carichi di suggestione che hanno segnato la vita sociale e la storia della comunità locale, una coincidenza alla quale è giusto attribuire un significato e un risalto non solo in ambito comunale ma anche regionale. Si tratta del 75° anniversario dell'istituzione della Banda Musicale e del 50° della Sagra della Porchetta. Ambedue i traguardi hanno alle spalle il lavoro di generazioni di giovani e meno giovani, uniti da un forte spirito di coesione e collaborazione.

La fondazione della Banda Musicale, tornando indietro nel tempo, risale al 1950, agli anni immediatamente successivi alla fine della seconda guerra mondiale, e segnò l'aprirsi del paese al futuro con ottimismo e fiducia dopo tante ristrettezze e paure. L'idea venne al cav. Enrico Trovarelli e ad un comitato composto dal parroco don Giovanni Castellini, Alejandro Lunghi, Odoardo Gigliarelli, Fortunato Mencarelli, Giovanni Zodiaco e altri collaboratori.

La Sagra nacque diciotto anni dopo, nel 1968, e fu un altro passo in avanti perché accanto ai progressi materiali di cui le famiglie potevano godere, era sentita tra la gente la necessità di riscoprire le sue antiche tra-



Alcune immagini storiche della Sagra della Porchetta nata nel 1968



dizioni, e quello della lavorazione della porchetta esisteva a Costano da tempo immemorabile. La festa agostana è oggi divenuta un appuntamento mol-

to ricercato e partecipato nel calendario delle manifestazioni gastronomiche sorte un po' ovunque. Nacque con l'intento molto serio di rendere omag-



I porchettai di Costano tramandavano il loro lavoro di generazione in generazione

gio alla fama che i porchettai di Costano seppero guadagnarsi in tutta l'Umbria. Si sapeva che il loro mestiere era tramandato di generazione in generazione, di padre in figlio, come nelle antiche corporazioni, che aveva i suoi segreti, dove occorrevano bravura ed esperienza, doti che portarono i porchettai di Costano a primeggiare nelle fiere e nei mercati.

Di anno in anno, dal 1968, con una breve sospensione, la festa ha raggiunto il mezzo secolo di vita e meritano un ricordo quelle persone che l'hanno

pensata e poi proseguita e che non sono più tra noi: Francesco Del Bianco, Olimpio Lunghi, Gualberto Falaschi, Ezio Giuliani, padre Gualtiero Bellucci, Augusto Lunghi, tutti sorretti dalla passata Associazione Pro Loco e dall'attuale Gruppo Giovanile, oggi presieduto da Simone Bordichini.

In un'epoca di grandi cambiamenti nella vita sociale ed economica il paese di Costano ha bisogno di stringersi attorno alle sue più genuine tradizioni, di rinnovare i momenti associativi, siano essi religiosi o civili, dei quali si conserva memoria. E cosa c'è di meglio che festeggiare un complesso musicale popolare che si sposa con la genuinità di una cucina nostrana? E' un matrimonio perfetto, con tanti invitati a tavola, in un clima di allegria e di cordialità. Le persone più avanti con gli anni faranno un

tuffo nel passato; quelle più giovani assaporeranno il profumo di anni per loro lontani, tempi che non hanno vissuto ma che avranno possibilità di conoscere, godendosi il presente. E poi tanta ospitalità, tipica della gente di Costano.

A far da regina della festa sarà tuttavia la porchetta, quella vivanda così invitante, così fragrante, appetitosa, cibo di

L'idea originale era rendere omaggio alla fama dei porchettai

strada per una merenda completa. Messa tra due fette di pane fresco, meglio se con la croccante crosta dentro, si può consumare seduti su una panca o magari anche in piedi, da soli o in compagnia. E lo stomaco sarà pieno e non brontolerà più. E poi, per smorzare la sete, un bicchiere di buon vino rosso o bianco che sia.

Una data da segnare e tenere a memoria è Giovedì 21 agosto prossimo. Dalle ore 19:00 in poi è prevista una tavola rotonda dedicata al racconto delle origini e dell'evoluzione della Sagra, con proiezioni di filmati e foto storiche. Alla serata parteciperanno anche gli ospiti tedeschi della città di Höchberg gemellata con Bastia Umbra. Dopo la cena seguirà un concerto della Banda di Costano, diretta dal Maestro Stefano Zavattoni, e dei Musikfreunde di Höchberg.

In occasione di questi due splendidi eventi, vi invitiamo a venire numerosi a Costano.

**Giancarlo Lunghi
e Antonio Mencarelli**



Gli stand sempre gremiti allestiti a Costano durante la Sagra della Porchetta

IL PROGRAMMA — DIECI GIORNI DI GUSTO E NON SOLO

Cinquant'anni e non sentirli. Perché quando passione e impegno incontrano la tradizione il risultato è quasi garantito. E così è successo anche alla Sagra della Porchetta di Costano che da oggi e fino al 31 agosto celebra la sua 50esima edizione. Nel tempo questa manifestazione gastronomica è diventata una delle più attese dell'estate umbra, perché oltre al buon cibo, che richiama negli ultimi dieci giorni del mese migliaia di buongustai da tutta Italia, unisce anche intrattenimento, musica e tanto altro. E negli ultimi anni, in particolare dal 1990, l'evento è cresciuto moltissimo soprattutto grazie al contributo di tutti presidenti che si sono succeduti fino a oggi: Augusto Lunghi, Fabrizio Zodiaco, Enrico Meschini, Gianfranco Armati, Marisa Meschini, Carlo Giuliani, Leandro Lunghi, Antonietta Meschini, Michela Migliosi e Simone Bordichini. E la conferma sta anche nei numeri: durante la sagra, infatti, vengono servite di media circa 30mila persone. Tutto questo è possibile grazie al contributo di tutte le associazioni del paese che ogni anno sono in prima linea per la realizzazione della Sagra. Insomma tutta Costano, giovani in primis, è protagonista di questa festa e offre ai visitatori un'esperienza unica. Il vero fulcro della festa è il "Chiosco della porchetta", è qui che vengono esposti i maiali cotti al forno pronti per essere tagliati dalle abili mani dei maestri porchettai e poi serviti ai golosi che si mettono in fila davanti al bancone prescelto aspettando il giusto taglio, quello preferito dal proprio palato (il collo, le coste, il prosciutto).

ANNIVERSARIO. «Quest'anno vogliamo valorizzare l'importanza dell'anniversario con iniziative che guardano al passato, ma anche con uno sguardo al futuro, mantenendo saldo il legame tra tradizione gastronomica e partecipazione popolare» ha voluto ricordare il presidente del Gruppo Giovanile di Costano, Simone Bordichini. Il programma della 50ª sagra si aprirà oggi dalle 19 con una serata speciale, pensata per aprire il cuore della comunità: "La Sagra si Racconta", la cena evento di beneficenza che ripercorre la storia della manifestazione, presenti anche gli amici del Comune gemellato di Höchberg. A tavola si potranno trovare sapori autentici, ma soprattutto l'atmosfera giusta e parte del ricavato della cena verrà devoluto in beneficenza alla cooperativa La Semente, che promuovere l'inclusione lavorativa di persone con disabilità, in particolare giovani adulti con autismo. Nella stessa serata (con l'occasione si festeggeranno anche i 75 anni della Banda Musicale diretta dal maestro Stefano Zavattoni, che farà un concerto speciale) è prevista una tavola rotonda dedicata sempre alla grande storia della sagra con video commemorativi, immagini storiche e racconti che riporteranno in vita mezzo secolo di ricordi. Grazie al lavoro

È l'occasione giusta anche per visitare il paese

Cinquant'anni e non sentirli per un appuntamento unico

Inizia oggi la 50ª edizione della Sagra della Porchetta: anteprima dedicata alla storia, poi la tavola rotonda e il concerto della Banda. Fino a domenica 31 agosto la manifestazione prosegue con tanti eventi enogastronomici, musica e divertimento per tutti



Il "Chiosco della Porchetta", da sempre fulcro della Sagra di Costano



Simone Bordichini, al centro, presidente del Gruppo Giovanile di Costano



di tutte le generazioni che si sono succedute, questo anniversario rappresenta un'occasione di memoria e condivisione che coinvolgerà attivamente non solo i residenti, ma anche tanti visitatori e appassionati provenienti da fuori regione. La sagra, come detto, andrà avanti fino al 31 agosto con momenti musicali e proposte gastronomiche, tra cui una novità pensata appositamente per il cinquantesimo: una lasa-

gna alla porchetta, ribattezzata per l'occasione "pasta al forno del cinquantesimo". Va bene la novità, ma la tradizione sarà sempre protagonista con i tradizionali e gustosi menù della taverna.

GLI EVENTI. Attorno alla Sagra della Porchetta ruotano una serie di eventi collaterali che danno ancora più valore alla festa. Il programma musicale prevede orchestre spettacolo e serate evento già a partire da domani con l'esibizione di Manuel Malanotte. Poi sabato 23 sarà la volta di Anna Maria Allegretti, domenica 24

di Rossella Ferrari e i Casanova, lunedì 25 spazio all'evento Voglio Tornare negli anni 90. Nei giorni a seguire sul palco Castellina Pasi (26 agosto), Omar Lambertini (27), Gianmarco Bagutti (28), i Disco Legend 80s - 90s by Memories (29), Renzo Biondi (30) e poi la gran chiusura domenica 31 agosto con l'orchestra spettacolo di Ilaria Cenciari. Tutte le sere festa e divertimento saranno garantiti dal lounge bar Garden Side "Orto Letizia" (nell'area antistante la sagra). Gli spettacoli vedranno domani Batticuore MD Staff, sabato 23 Mammamia The mood, dome-

IL MENU

Cosa mangiare alla taverna
Dagli antipasti fino ai dolci
la tradizione è protagonista



Tanta porchetta, e non potrebbe essere altrimenti. Ma nella taverna si potranno gustare anche molte altre prelibatezze del territorio con un menu goloso dall'antipasto fino al dolce. Per iniziare: Fagioli e Cotiche, Panzanella con Porchetta, Fantasia di Bruschette e Antipasto Primavera. Poi i primi piatti, oltre alla Pasta al forno del 50°, ci saranno Penne alla Norcina (superiore), Polenta alla Norcina, Polenta col Sugo del Porchettaio, Gnocchi del Porchettaio e il Tortello "Quaranta". Tra i secondi piatti: Trippa di Maiale con Torta, Bistecca di Maiale, Grigliata Mista, Pig Burger Classic, Porchetta in "Bellavista", Pulled Pork con patate al forno, La "Recchia" e lo "Zampetto" con lo 'ntocco del Porchetto, Stinco di Maiale al "Profumo di Porchetta" e la Tagliata di Vitello. Non mancheranno le classiche torte al testo ripiene di erba, salsiccia, prosciutto, pecorino e l'immane porchetta. I contorni, ovviamente, faranno la loro parte. Infine i dolci de "L'angolo del Ghiottone" e le buonissime crêpes.

La Sagra della Porchetta di Costano offre tanto divertimento ai più giovani con un ricco calendario di attività

nica 24 Giovani Tattici Nucleari, lunedì 25 Mariottini Dj, martedì 26 Marco J & Simone Mone, mercoledì 27 Latin 4 ever Dance, giovedì 28 Armando Bros, venerdì 29 Spears Dj, sabato 30 Trashissimo Party, Perugino universitario e domenica 31 Tropic Party.

IL BORGO. La sagra è anche il momento perfetto per visitare Costano, frazione di Bastia Umbra. Il piccolo paese si trova immerso nel tradizionale e incantato paesaggio umbro caratterizzato da natura e tradizioni antiche. Disteso nella verde pianura di Assisi, non lontano dalla sponda sinistra del fiume Chiascio a quindici chilometri da Perugia capoluogo della Regione, otto da Assisi, quattro da S. Maria degli Angeli e quattro da Bastia Umbra, al cui Comune appartiene, conta mille abitanti e sorge a un'altitudine media di 190 metri sul livello del mare. Da visitare l'antico castello che al suo interno contiene il piccolo Santuario del SS. Crocifisso, da sempre punto di riferimento spirituale e storico della comunità, così come la chiesa parrocchiale che sorge nella piazza principale.